

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-28 del 26/01/2016
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. GESTIONI INNOVATIVE ITALIA S.R.L. con sede legale in Comune di Cosenza, Via Giacomo Mancini n. 132 - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto di distribuzione carburanti sito in Comune di Cesena, Via Ugo La Malfa n. 8101.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-33 del 26/01/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e concessioni di FORLI'-CESENA
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno ventisei GENNAIO 2016 presso la sede di Piazza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forli-C, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di FORLI'-CESENA, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. GESTIONI INNOVATIVE ITALIA S.R.L. con sede legale in Comune di Cosenza, Via Giacomo Mancini n. 132 - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto di distribuzione carburanti sito in Comune di Cesena, Via Ugo La Malfa n. 8101.

IL DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Visto il D.P.R. 13 Marzo 2013, n.59 "*Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*";

Visto l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la L.R. 30 Luglio 2015 n.13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*";

Vista la delibera di Giunta Regionale n.2170 del 21 dicembre 2015 "*Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA ed AUA in attuazione della L.R. n.13 del 2015*";

Vista la delibera del Direttore Generale di ARPAE n.99/2015 "*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015*";

Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

Viste le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 152/06 "Norme in materia ambientale" – Parte Terza e s.m.i.;
- Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053 "*Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento*";
- Deliberazione della Giunta Regionale 14 febbraio 2005 n. 286 recante "*Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39 D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152)*";
- Deliberazione della Giunta Regionale 18 dicembre 2006 n. 1860 recante "*Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della DGR n. 286 del 14/02/2005*";
- L. 26 ottobre 1995, n. 447;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 05/10/2015 acquisita al Prot. Unione 38084 e dalla Provincia di Forlì-Cesena ai Prot. Prov.li 86764 e 86768 del 07/10/2015 da GESTIONI INNOVATIVE ITALIA S.R.L. nella persona di Simone Zaccaria, in qualità di delegato dal Legale Rappresentante tramite procura speciale ai sensi del comma 3 bis dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, con sede legale in Comune di Cosenza (CS), Viale Giacomo Mancini n. 132, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto di distribuzione carburanti, sito in Comune di Cesena, Via Ugo La Malfa n.8101, comprensiva di:

1. Autorizzazione allo scarico di acque reflue di prima pioggia in corpi idrici superficiali;

2. Valutazione di impatto acustico;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'Ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento del 26/10/2015 Prot. Unione 41787, acquisita al Prot. Prov.le n. 92002 del 26/10/2015, formulata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., con contestuale richiesta integrazioni;

Tenuto conto che la ditta ha trasmesso in data 20/11/2015 al SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio la documentazione integrativa richiesta acquisita al Prot. Unione 46217 ed al Prot. Prov.le n. 99859 del 23/11/2015;

Atteso che, in merito alla documentazione presentata relativamente all'impatto acustico, in data 16/10/2015 con Nota Prot. Com.le 89176/63, acquisita al Prot. Prov.le 90565 del 20/10/2015, il Dirigente del Settore Tutela Ambiente e Territorio del Comune di Cesena ha comunicato quanto segue: *“Vista la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale, pratica AUA n. 128/AUA/2015, in cui è stata allegata una Valutazione di Impatto Acustico redatta dal T.C.A. Simone Zaccaria e datata Luglio 2015 ove si dichiara il rispetto dei valori limite differenziali di emissione e i valori limite assoluti di immissione previsti dal DPCM 14/11/97, si prende atto di tale dichiarazione in merito all'impatto acustico.”*;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornita dal responsabile del sottoelencato endo-procedimento, datate 10/12/2015, depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione allo scarico di acque reflue di prima pioggia in corpi idrici superficiali;

Dato atto che le condizioni e prescrizioni specifiche contenute nelle conclusioni istruttorie di cui sopra, sono riportate nell'ALLEGATO A e relativa Planimetria, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01/01/2016 la regione, mediante Arpa, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale, a favore di GESTIONI INNOVATIVE ITALIA S.R.L., che sarà rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio;

Precisato che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpa ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali" e s.m.i.;

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Claudia Casadei, Giovanni Fabbri, e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore di **GESTIONI INNOVATIVE ITALIA S.R.L.** (C.F./P.IVA 03296610789), nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore, con sede legale in Cosenza (CS), Viale Giacomo Mancini n. 132, per l'**impianto di distribuzione carburanti** sito in **Comune di Cesena, Via Ugo La Malfa n. 8101**.
2. Il presente provvedimento **sostituisce** il seguente titolo abilitativo ambientale:

- **Autorizzazione allo scarico di acque reflue di prima pioggia in corpi idrici superficiali;**

3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'**ALLEGATO A e relativa Planimetria**, parti integranti e sostanziali del presente atto.
4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP dell'Unione Valle del Savio e potrà esserne richiesto il rinnovo almeno sei mesi prima della scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013.
5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.
6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto.
7. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.
8. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
9. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Claudia Casadei, Giovanni Fabbri, Cristina Baldelli, attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae per il seguito di competenza.

Il Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì-Cesena
(Arch. Roberto Cimatti)

SCARICO ACQUE REFLUE DI PRIMA PIOGGIA

PREMESSE:

- Con la presente istanza di AUA la Ditta, per l'insediamento adibito a stazione di distribuzione carburanti, richiede l'autorizzazione allo scarico di acque reflue di prima pioggia in corpo idrico superficiale;
- Lo scarico, di che trattasi, è costituito dalle acque reflue di prima pioggia provenienti dal piazzale della stazione di servizio carburanti avente una superficie complessiva pari a mq 1.856,00;
- I sistemi di trattamento installati risultano conformi a quanto previsto dal D.Lgs. 152/06, DGR n. 286/05 e DGR n. 1860/06;
- E' stato acquisito parere favorevole con prescrizioni di Arpa in data 03/05/2006 Prot. Prov. n. 36026 rispetto al quale non sono intervenute modifiche;
- Lo scarico finale delle acque reflue di prima pioggia, previo trattamento depurativo e pozzetto di ispezione, recapita in un fosso stradale tombinato afferente al Bacino Idrico del Fiume Savio;
- Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene congruo procedere al rilascio dell'autorizzazione allo scarico sopra citata, così come richiesto dalla Ditta, con le condizioni e prescrizioni di seguito riportate.

DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO:

- Documentazione tecnica relativa alla descrizione del sistema di scarico dei sistemi di trattamento installati acquisita dalla Provincia di Forlì-Cesena in data 23/11/2015 Prot. Prov. n. 99859;
- Elaborato grafico "Planimetria Fogne" acquisito dalla Provincia di Forlì-Cesena in data 07/10/2015 Prot. Prov.le n. 86764 (**allegato**);

CONDIZIONI:

Indirizzo dell'insediamento da cui origina lo scarico	Via Ugo La Malfa, n. 8101 – Cesena (FC)
Destinazione dell'insediamento	Stazione di servizio carburanti
Classificazione dello scarico	Acque reflue di prima pioggia provenienti dal piazzale della stazione di servizio carburanti avente una superficie complessiva pari a mq 1.856,00
Sistemi di trattamento	Vasca di prima pioggia avente un volume complessivo pari a mc 10,87 di cui vano acque prima pioggia di mc 9,66, vano fanghi mc 1,21 e disoleatore con filtrazione a coalescenza
Pozzetto fiscale di controllo	<i>Pozzetto prelievo campioni</i> posto subito a valle del sistema di trattamento
Corpo Recettore	Fosso stradale tombinato afferente al Bacino Idrico del Fiume Savio

PRESCRIZIONI:

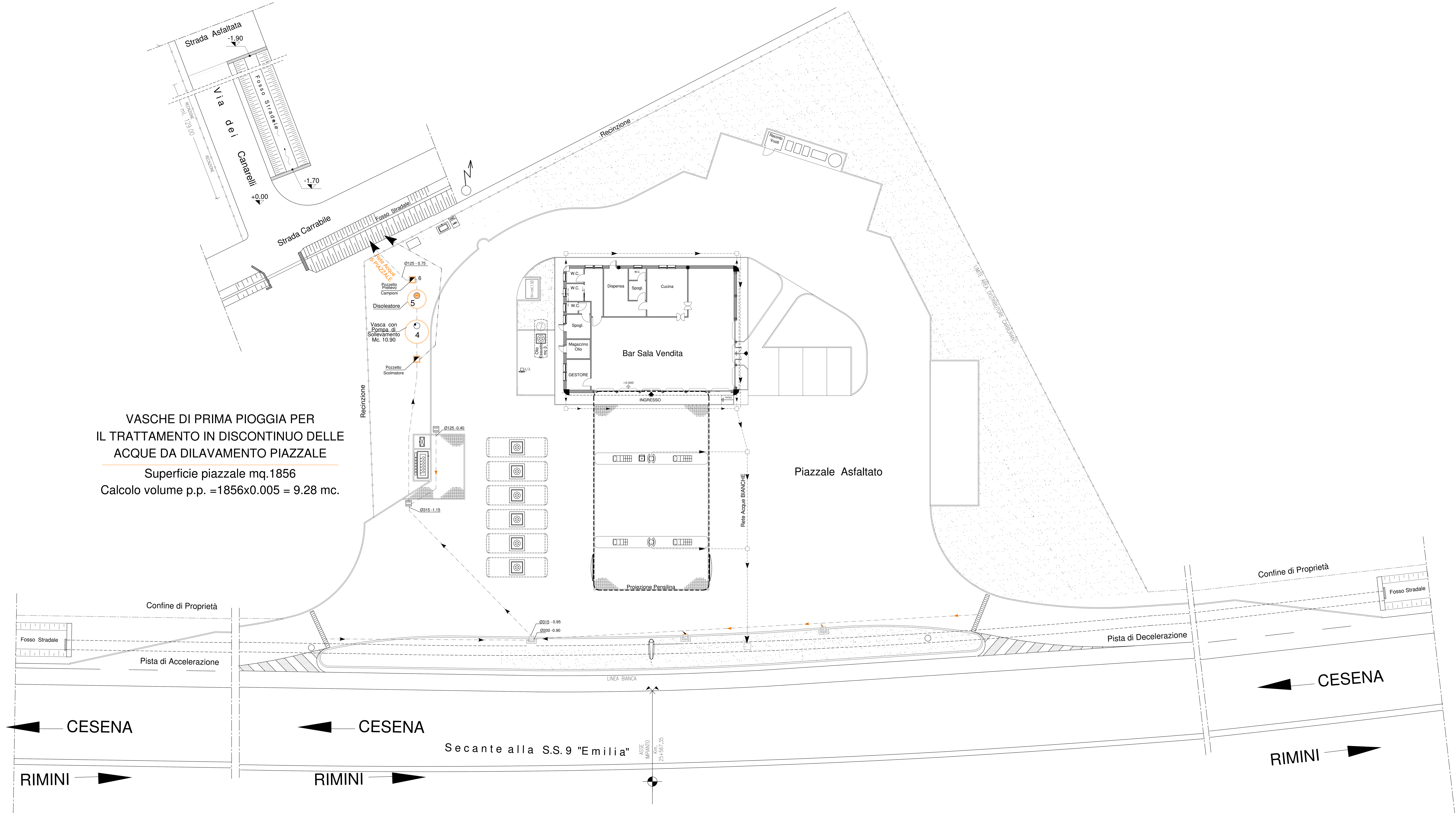
1. Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamento o ristagni delle acque reflue onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti;
2. **Con cadenza triennale, dalla data del presente atto, dovrà essere effettuato un autocontrollo dello scarico per almeno i seguenti parametri: Solidi sospesi totali, Idrocarburi Totali, COD. I metodi analitici impiegati per la determinazione dei parametri sopra richiamati devono garantire prestazioni equivalenti o superiori ai metodi di cui al paragrafo "Principi del monitoraggio degli**

inquinanti delle emissioni in acqua” di cui al D.M. MATT. 31/01/2005; gli esiti degli autocontrolli dovranno essere tempestivamente comunicati ad Arpae;

3. Il pozzetto d'ispezione terminale, idoneo al prelevamento di campioni di acque di scarico, dovrà essere mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza in adempimento a quanto disposto dal comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/06 e smi;
4. Il pozzetto di campionamento finale e i pozzetti di ispezione e manutenzione dell'impianto di disoleazione dovranno essere mantenuti sgombri dai materiali in lavorazione in modo da consentire in ogni momento ispezioni, manutenzioni, interventi di emergenza e campionamento dello scarico;
5. Con adeguata periodicità dovranno essere eseguiti gli spurghi alla vasca di prima pioggia e dell'impianto di disoleazione. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un impianto autorizzato. Le procedure di smaltimento dovranno essere conformi ai dettati del D.Lgs. 152/06 “Parte Quarta – Norme in materia di gestioni dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati”;
6. Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni, eseguiti con idonea periodicità, agli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico;
7. La Ditta dovrà effettuare una costante e periodica manutenzione e pulizia degli impianti di trattamento dei reflui (in particolare vasche e filtri a coalescenza, ecc.), così come indicato dalla norma tecnica UNI EN 858-2, par. 6 e nel libretto di uso e manutenzione che la ditta costruttrice dovrà fornire a corredo dell'impianto;
8. La pompa, all'interno della vasca di prima pioggia dovrà essere predisposta per immettere dopo 48-72 ore dall'evento piovoso i reflui nel disoleatore con una portata massima pari a 1,00 l/sec;
9. L'impianto di disoleazione dovrà essere provvisto di un sistema finale di chiusura automatica dello scarico che impedisca sversamenti accidentali di reflui non trattati;
10. L'impianto di disoleazione dovrà essere provvisto di un sistema audiovisivo che segnali il riempimento delle vasche di stoccaggio degli oli;
11. La planimetria della rete fognaria dovrà essere conservata presso l'insediamento a disposizione degli organi di vigilanza;
12. E' fatto obbligo dare immediata comunicazione ad Arpae di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
13. Dovrà essere data immediata comunicazione ad Arpae nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità degli scarichi, con l'indicazione delle cause dell'inconveniente e dei tempi necessari al ripristino della situazione di normalità.

**VASCHE DI PRIMA PIOGGIA PER
IL TRATTAMENTO IN DISCONTINUO DELLE
ACQUE DA DILAVAMENTO PIAZZALE**

Superficie piazzale mq.1856
Calcolo volume p.p. = $1856 \times 0.005 = 9.28$ mc.



ASSE
IMPIANTO
Km.
25+567,35

Secante alla S.S.9 "Emilia"

← CESENA
→ RIMINI

← CESENA
→ RIMINI

← CESENA
→ RIMINI

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.